



COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)

C.F. 00263540361 – casella postale 1239038
SERVIZIO FINANZIARIO COMUNE DI MEDOLLA UCMAN
comunemedolla@cert.comune.medolla.mo.it

REVISORE UNICO

Verbale n. 15 del 04/06/2024

OGGETTO:FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023 PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI MEDOLLA - PREINTESA ANNUALE DEL C.C.I. PER IL PERIODO 2019-2022 A SEGUITO PIANO STRAORDINARIO DI RECUPERO 2015-2024 E NUOVO PIANO DI RECUPERO 2025-2030 -CERTIFICAZIONE COMPATIBILITA' DEI COSTI.

L'anno **2024**, il giorno 04/06/2024 alle ore 08,30, nella mia funzione di Revisore Unico, del Comune di Medolla, nominato con atto di C.C. n.4 del 30/1/2024

Visti i documenti forniti dall'Amministrazione Comunale in merito alla proposta di cui in oggetto, si effettuano le seguenti analisi e considerazioni:

Premesso che:

- a seguito di una verifica straordinaria da parte della consulente Soc. Publika, sulla corretta costituzione dei fondi risorse decentrate riferiti al periodo 2006-2014 e 2015-2020, vennero recepite le risultanze finali con conseguente rideterminazione dei fondi 2006-2014 e conseguente rideterminazione n. 192 del 17.11.2021 dei fondi 2015-2020, a cura del Responsabile Servizio Personale Giuridico, dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord (in qualità di servizio personale associato).

Per il cui recupero dell'indebito complessivo dell'importo di €. 270.954,73, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.L. n. 16/2014 convertito nella Legge 68/2014, venne adottata la Delibera di G.C. n.100 del 3.12.2021, di procedere con il Piano Recupero Fondi 2015-2024 per l'importo di €. 187.276,07 con un graduale assorbimento di quote annuali non superiori al 25% delle risorse destinate alla contrattazione integrativa e per la differenza di € 83.678,66 con le economie di realizzate con il piano triennale 2021-2023, approvato con delibera Consiliare n. 47 del 27.07.2021. (vedi anche verbale n 18 del 22/11/2021);

- la predetta deliberazione n 47 del 27.07.2021 pianificava la realizzazione di opere (centrale termica scolastica ed illuminazione pubblica) di cui al citato art. 16, comma 5, del D.L.

98/2011 per le finalità di cui all'art. 4 co.2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, ovvero della dei risparmi effettivamente derivanti da misure di razionalizzazione della spesa. Nel caso specifico alla copertura di € 83.678,66, destinato integralmente alla quota calcolata per il ripiano complessivo e totale dei Fondi per i decennio 2015-2024;

- la ricostruzione dei Fondi (per la complessità delle norme e del periodo temporale intercorso) è stata oggetto di precisa adozione del quadro di riferimento normativa, in ragione della evoluzione contrattuale e della normativa stessa e richiamate in modo preciso e sistematico nella sopra citata Determina n 192 del 17.11/2021 con gli allegati C-D-E-T;

Preso atto che:

- il Piano triennale adottato per il triennio 2021-2023, come sopra descritto, e soggetto a verifica annuale con certificazione del Revisore (art. 16, comma 5, del D.L. 98/2011 per le finalità di cui all'art. 4 comma 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16), non ha prodotto le economie destinate alla compensazione della somma prevista nella citata deliberazione n 47/2021 della quota di € 83.678,66.
- gli impedimenti oggetto e contenuto causale e motivazionale da parte della G.C. di una necessaria adozione di deliberazione sulla mancata realizzazione dell'importo stimato sopra richiamato e necessario alla funzionalità e piena efficacia del Piano di Recupero delle somme sui fondi 2015-2024;

Considerato che:

- come si evince dalla Relazione illustrativa prot.1130.3.5. del 29/01/2024 trasmessa dalla Direzione Personale dell'Ucman, sulla pre-intesa contrattuale per il periodo 2019-2022, la sottoscrizione del rispettivo contratto integrativo costituisce una priorità nell'ambito del processo di revisione straordinaria dei fondi relativi alle risorse decentrate per il personale dipendente, ai sensi dell'art. 4 co.1 e co.2 del D.L. n. 16/2014, allo scopo di perseguire il percorso di recupero progressivo degli anni, (per un periodo già attuato 2015-2018) e dunque di allineamento temporale ed economico dal 2019 al 2020, e comunque per quelli programmati fino al recupero completo che era stato stimato nel Piano del decennio prescritto 2015-2024;
- la somma di € 83.678,68 destinata al recupero fino all'anno 2024 non si è realizzata con il Piano Triennale di razionalizzazione e richiede una corrispondente compensazione del fabbisogno rimodulazione un Nuovo Piano di Recupero, nelle stesse modalità di cui all'art. 4 comma 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, ovvero con una quota di riduzione che non può eccedere il 25 per cento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, per una durata temporale calcolata dall'anno 2015 fino al 2030, con riserva, in fase di accordo annuale relativo al CCI economico, di monitorare e rimodulare il piano di recupero in funzione degli obiettivi di razionalizzazione, realizzati e che si realizzeranno;

Esaminate:

- la Relazione Tecnico-Finanziaria e le seguenti determine di costituzione Fondo:
- Determina n.192 del 17.11.2021 della Responsabile del Servizio Personale Giuridico UCMAN ad OGGETTO: “Ricostruzione fondi risorse decentrate – risultanze finali delle verifiche effettuate dalla Società Publika srl – rideterminazione dei Fondi 2006-2014 e conseguente rideterminazione dei fondi 2015-2020”
- Determina n.289 del 29.12.2021 ad OGGETTO: “Costituzione del Fondo Risorse Decentrate del personale dipendente – Anno 2021”;
- Determina n.351 del 23.12.2022 ad OGGETTO: “Costituzione del Fondo Risorse Decentrate del personale dipendente – Anno 2022”;
- la Determina n. 18 del 29/01/2024 ad OGGETTO:” Costituzione del Fondo Risorse Decentrate del Personale dipendente – Anno 2023” che non modifica sostanzialmente il risultato del Fondo in € 82.816,83 per le risorse fisse e soggette al limite e con esclusione dei compensi variabili e accessori.

Tutto ciò premesso

Visti:

- l'articolo 8 del CCNL 16.11.2022, comma 7 demanda all'organo di revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;
- l'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, demanda il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, all'organo di revisione;
- l'articolo 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001, dispone la nullità delle clausole nel caso di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o nel caso in cui comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;

Esaminati i suddetti atti e dato atto che dagli stessi si evince:

- che le risorse decentrate anno 2023 per il personale non dirigente sono state quantificate e costituite in complessivi € 82.816,83, nel rispetto dei disposti contrattuali vigenti per la parte stabile;
- il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa con risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare gli artt. 8, 67 e 68 del CCNL 21/05/2018;

Visti:

- il Bilancio dell'esercizio finanziario 2023 ed il Rendiconto per l'esercizio 2022, definitivamente approvati;
- accertato che la spesa è impegnata nel Bilancio 2023, e che sono rispettati i limiti per le spese di personale ex articolo 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;

- i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- il D.Lgs.n.267/2000 ed in particolare l'art. 239;
- Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Esprime

parere favorevole sulla costituzione del fondo risorse decentrate per il personale non dirigente parte stabile per l'anno 2023 e sul nuovo piano di recupero 2025-2030 della rideterminazione del fondo 2015-2024.

Certifica

-che i costi derivanti dalla preintesa di accordo annuale relativo alle risorse decentrate anno 2023 per il personale non dirigente sono compatibili con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2023 in quanto regolarmente previsti negli appositi capitoli di spesa, come da relazione tecnico-finanziaria del Dirigente Servizi Trasversali UCMAN, e sono compatibili con le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale;

-che la pre-intesa, nel suo complesso, risulta compatibile con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto vigenti, avendo verificato il rispetto, in particolare, delle disposizioni relative alla corresponsione dei trattamenti economici stabili, nel rispetto della negoziabilità dei fondi rideterminati dai Piani di rientro

Il Revisore Unico
Dott. Avv. Virgilio Sallorenzo